

Dalla patria cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1536

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

BELLINZONA. — Le elezioni. — Tutti i partiti storici ticinesi inneggiano alla vittoria nell'elezione al Consiglio Nazionale svoltasi il "week-end" 28/29 ottobre scorso e ciò malgrado che le rispettive rappresentanze siano rimaste immutate. Ecco i voti complessivi per partito *Liberali radicali* 15,842, *Conservatori democratici* 13,833, *socialisti* 5,923, *Partito del Lavoro* 1,251, *Partito agrario e ceto medio* 959. Fra i candidati presentati sono riusciti eletti: Lib.: *Galli Brenno* 15,270, *Masoni Franco* 14,757, *Olgiati Libero* 14,613; Cons.: *Franzoni* 16,629, *Gianella* 15,488, *Caroni* 14,420; Soc.: *Wylér* 7,738. Per la solita carenza di spazio possiamo dare soltanto un solo commento, quello della socialista *Libera Stampa*, la voce del cosiddetto partito di mezzo: "Il fatto nuovo in questa votazione era la presentazione di una lista da parte dei comunisti ticinesi che si allineavano dietro l'etichetta del Partito del Lavoro. I comunisti hanno approfittato dei mezzi consentiti dal confronto democratico — la TV ha loro offerto un potente e gratuito mezzo di propaganda — per speculare sul malcontento e spiegare le vele della facile demagogia di chi non partecipa alle responsabilità di governo. Il gioco ha dato i suoi frutti, ma se non altro è valso a togliere ogni equivoco sull'efficienza delle forze socialiste ed a convincerci che da quella parte non c'è nessuna disponibilità per tradurre in atto i nostri postulati e che l'insidia sta sia a destra sia a sinistra. Il nostro risultato, 5,923 schede è una brillante riconferma delle nostre posizioni ed è indicazione di come i socialisti ticinesi, premuti dalle forze di destra e dall'isterismo degli estremisti, hanno validamente resistito all'urto . . . Come era prevedibile, gli spostamenti negli altri partiti non sono notevoli e confermano le posizioni del passato. Una flessione invece hanno gli agrari e pur con il cumulo del nome dei candidati il risultato anche a livello personale non è stato dei più brillanti."

— **La riforma della costituzione.** — In occasione delle elezioni parlamentari il popolo ticinese ha dato il suo voto anche per la riforma della Costituzione cantonale con il seguente risultato: SI 25,362 — NO 4,428. Partecipazione allo scrutinio: 50.32%.

— **I depositi alla Banca dello Stato.** — Il rapporto sul 52° esercizio della Banca dello Stato del C. Ticino è accompagnato da una chiara ed interessante relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla situazione e sui problemi dell'economia della Confederazione e del Canton Ticino. Non riteniamo di dover rilevare e commentare i fatti e i dati in essa esposti, nè di soffermarci o pronunciarci sulle condizioni di ordine generale di cui la citata relazione è assai ricca. Passando invece ad esaminare l'attività svolta dalla Banca nel corso del 1966, è da sottolineare con soddisfazione, il costante ritmo d'aumento dei depositi a risparmio e ciò malgrado la notevole concorrenza rappresentata dall'incessante emissione di prestiti obbligazionari a tassi d'interesse elevati e quindi di maggior reddito. Questo dimostra la non diminuita, anzi l'immutata fiducia dei risparmiatori ticinesi nell'istituto di credito cantonale. Degno di rilievo è pure il considerevole aumento dei crediti e dei mutui agli enti pubblici. In questo importante settore è giusto e doveroso riconoscere che la Banca fa veramente tutto il suo possibile. I risultati d'esercizio confermano che la Banca continua a prosperare; l'utile netto è stato infatti di Fr2,389,336.81 e supera di Fr196,657.93 l'avanzo netto dell'anno precedente.

— **Furti a serie.** — Domenica pomeriggio 29 ottobre, tra le ore 15 e le ore 17, i ladri hanno compiuto un audace furto nell'appartamento del farmacista Delponte, situato in via Camminata e, dunque, in pieno centro Città. Il bottino del furto dovrebbe aggirarsi sui 15,000 franchi tra denaro e gioielli. — Un secondo furto si è verificato il martedì seguente, nel pomeriggio nella zona dei Saleggi dove i ladri hanno preso di mira una casetta che in quelle ore era disoccupata. Entrati nell'appartamento, i malviventi hanno messo a soqquadro ogni cosa e sono riusciti a rintracciare monete d'oro e gioielli. La polizia non ha potuto precisare l'entità di questa refurtiva che in ogni modo raggiungerebbe il valore di diversi biglietti da mille. — Il terzo furto è avvenuto il giorno dopo tra le 6 e le 7 di mattina. Questa volta è stata presa di mira la Culla San Marco a Ravecchia, e precisamente l'ala dell'istituto dove vivono le suore. Per entrare nei locali che si trovavano al piano superiore i ladri hanno fatto uso di una scala che è risultata poi essere di proprietà di una famiglia che abita a un centinaio di metri dall'Istituto. Appoggiata la scala alla parete, i ladri non hanno avuto difficoltà a penetrare nell'interno. Il fatto poi che siano piombati direttamente nel locale della Madre Superiora dove c'era la "merce" lascia supporre che i malviventi agissero sul sicuro. Infatti in questo locale trovarono 5,000 franchi, alcuni libretti di risparmio e i borsellini intestati a ogni suora dell'istituto e che conteneva i loro piccoli risparmi. Naturalmente i ladri hanno fatto man bassa di tutto ciò e se ne sono poi andati sempre attraverso la finestra. Da notare che per mettere in azione il loro piano avevano scelto proprio l'ora più indicata: infatti fra le 6.15 e le 7.15 del mattino le suore sono solitamente in chiesa per la messa.

LOCARNO. — E adesso anche la "fox hunt"! — Per iniziativa della Scuola d'Equitazione di Tegna, domenica 12 novembre si è svolta, per la prima volta nel locarnese una caccia alla volpe a cavallo. Questa eccezionale manifestazione sportiva ha richiamato l'interesse dei cavalieri e delle amazzoni del Ticino, che hanno potuto vivere nella seducente natura autunnale delle terre pedemontesi una competizione a cavallo delle più interessanti.

BRICIOLE DELLO SPORT. — Football: Nell'incontro, in notturna a Cornaredo, mercoledì, 8 ottobre, valido per l'eliminazione del VI Gruppo della Coppa d'Europa, la nazionale svizzera ripeteva il risultato dell'Italia a Cosenza, battendo la rappresentativa dell'isola di Cipro per ben 5 reti a zero, davanti ad un folto pubblico. — **Campionato:** risultati di dom. 29.10: *DNA* Bellinzona-Basilea 0-0, *Chaux-de-Fonds*-Lugano 1-2, *DNB*: Chiasso-Xamax 1-0. **I DIV.:** *Blue Stars*-Locarno 2-1. — **Karting.** Il bellinzonese Edgardo Rossi si è laureato domenica, 29 ottobre campione del mondo di karting. Il bravissimo pilota ha così culminato in modo prestigioso una carriera che già gli aveva procurato non poche soddisfazioni in questa particolare e difficile disciplina sportiva. Edgardo Rossi ha conquistato il massimo alloro sulla pista del Principato di Monaco dove si erano date convegno le più illustri firme del karting mondiale.

Poncione di Vespero.